

LIBRETTO DA STAMPARE

San Serenico (Céneri)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 7 maggio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Serenico (Céneri)

Eremita italiano del VII secolo, nato a Spoleto, fondatore di un piccolo monastero a Saint-Céneri-le-Gérei, nell'Orne.

Festa	7 maggio
Nascita	tra il 620 e il 625, Spoleto (Umbria, Italia)
Morte	verso il 669, Saint-Céneri-le-Gérei (Orne, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo
Patrono di	bambini malati, malattie della pelle

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Serenico per i bambini malati e per chi cerca Dio

Novena a san Serenico (Céneri)

Chiesa e cappella di Saint-Céneri-le-Gérei

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Serenico (Céneri)

San Serenico (in latino Serenicus, in francese Céneri, chiamato anche Sérénic, Cérénic o Sénery) è un eremita italiano del VII secolo, nato a Spoleto, che andò a vivere in solitudine ai confini tra il Maine e la Normandia con il fratello san Cénéré. Si stabilì in un'ansa della Sarthe, vicino ad Alençon, dove fondò un piccolo monastero e dove morì verso il 669. Il villaggio di Saint-Céneri-le-Gérei, nell'Orne, porta il suo nome. La sua festa è il 7 maggio.

Chi è san Serenico?

Serenico fa parte di quei monaci ed eremiti che evangelizzarono le campagne della Gallia occidentale in epoca merovingia. Ciò che sappiamo di lui viene da un'antica tradizione agiografica, ripresa dagli autori normanni: è sobria, ma intreccia già storia e devozione. Le date variano secondo le fonti: lo si fa nascere tra il 620 e il 625 e morire verso il 669. Il suo ricordo resta legato al luogo che scelse, uno sperone roccioso che domina la Sarthe, dove gli sono dedicate una chiesa e una cappella e dove i pellegrini vengono ancora a pregarlo.



La chiesa di Saint-Céneri-le-Gérei, che domina la Sarthe.

Date principali della vita di Serenico

- **Tra il 620 e il 625**: Nasce a Spoleto, in Umbria, in una famiglia nobile, secondo la tradizione.
- **Giovinezza**: Viene ordinato diacono in Italia.
- **Verso il 649**: Con il fratello Cénéré lascia l'Italia e arriva nel Maine per vivervi nella penitenza.
- **Anni seguenti**: I due fratelli conducono insieme una vita da eremiti vicino a Saulges, nell'attuale Mayenne.
- **In seguito**: Serenico si ritira da solo in un'ansa della Sarthe, nella diocesi di Sées, nel luogo che diventerà Saint-Céneri-le-Gérei.
- **Poco dopo**: Accoglie alcuni discepoli e comincia una chiesa dedicata a san Martino e un monastero; il vescovo di Sées, san Milehard, completa la chiesa.

- **Verso il 669**: Morte di Serenico, nel suo eremo sulle rive della Sarthe.
- **903**: Il monastero viene distrutto durante le invasioni normanne.
- **XI secolo**: Costruzione dell'attuale chiesa romanica di Saint-Céneri-le-Gérei.

Da Spoleto al Maine

Secondo la tradizione, Serenico nasce a Spoleto, in Umbria, in una famiglia nobile e cristiana. Diventa diacono, al servizio della Chiesa. Ma, come il fratello Cénéré, desidera una vita più povera e più nascosta. Verso il 649 i due fratelli lasciano l'Italia e attraversano la Gallia fino al Maine, sotto i re merovingi. Si stabiliscono prima insieme vicino a Saulges, in una terra ancora segnata dai culti pagani, per vivervi da eremiti, nel digiuno e nella preghiera.

L'eremita dell'ansa della Sarthe

Dopo qualche tempo, Serenico lascia il fratello a Saulges e parte più a nord, in cerca di una solitudine più grande. La trova in un meandro della Sarthe, ai piedi delle colline che oggi si chiamano Alpi Mancelle, nella diocesi di Sées. Il luogo è selvaggio e scosceso. La fama dell'eremita attira però uomini che vogliono vivere accanto a lui. Alla fine li accoglie, e comincia a costruire una chiesa dedicata a san Martino di Tours, il grande modello dei monaci della Gallia, con alcuni edifici per la piccola comunità. Il vescovo di Sées, san Milehard, porta a termine la costruzione della chiesa.

Serenico muore verso il 669, circondato dai suoi discepoli. Il suo monastero gli sopravvive per più di due secoli, prima di essere distrutto dai vichinghi nel 903. La chiesa passò poi sotto la dipendenza dell'abbazia di Saint-Évroult.

Culto e iconografia

San Serenico si festeggia il 7 maggio, lo stesso giorno del fratello san Cénéré. Il villaggio nato intorno al suo eremo ha preso il suo nome: Saint-Céneri-le-Gérei, oggi annoverato tra i borghi più belli di Francia. La chiesa romanica dell'XI secolo, costruita sullo sperone roccioso, conserva pitture murali del XIV secolo. Più in basso, sulla riva del fiume, una piccola cappella del XV secolo custodisce il ricordo del suo eremo; vi si mostra una pietra chiamata il «letto del santo». Sulla riva opposta, una fonte è venerata da molto tempo.

La devozione popolare normanna lo invoca per le malattie della pelle, per le coliche dei bambini piccoli e per ottenere il dono dei figli.



La cappella di San Serenico, sulla riva della Sarthe, nel luogo del suo eremo.

Che cosa ci insegna san Serenico?

Serenico ha lasciato la patria e gli onori per cercare Dio nel silenzio. Si è separato dal fratello per andare ancora più lontano, poi ha accettato che altri venissero a condividere la sua vita: la solitudine non lo ha chiuso agli altri. Puoi pregarlo per chi cerca il silenzio, per i fratelli e le sorelle che la vita separa, per i bambini malati e per le coppie che sperano in un figlio.

Dove pregare san Serenico?

- **Saint-Céneri-le-Gérei** (Orne, Francia): la chiesa romanica a lui dedicata, la cappella del «letto del santo» e la fonte, sulla riva della Sarthe.
- **Saulges** (Mayenne, Francia): la terra dove visse dapprima con il fratello san Cénéré.

Da scoprire anche

- San Cénéré di Saulges, suo fratello, eremita sulle rive dell'Erve.
- San Martino di Tours, a cui dedicò la sua chiesa.
- San Benedetto da Norcia, un altro monaco venuto dall'Umbria.

PREGARE

Preghiera a san Serenico per i bambini malati e per chi cerca Dio

San Serenico (Céneri), partito da Spoleto con il fratello san Cénéré, ha cercato Dio nella solitudine di un'ansa della Sarthe, dove morì verso il 669. Questa preghiera gli affida chi cerca il silenzio, i bambini malati e le famiglie che sperano nel dono della vita.

Preghiera a san Serenico

San Serenico,
tu hai lasciato la tua patria e gli onori
per cercare Dio nella povertà e nel silenzio.
Insegnami a lasciare ciò che mi ingombra
per trovare l'essenziale.

Ti sei ritirato sulle rive della Sarthe,
eppure hai aperto la tua porta
a chi voleva pregare con te.
Custodiscimi da una solitudine chiusa,
e fa' della mia vita un luogo di accoglienza.

Tu che invochiamo per i bambini piccoli e per i malati,
veglia su chi soffre nel corpo
e sulle famiglie che attendono un figlio.
Benedici i fratelli e le sorelle che la vita ha separato,
e conducici tutti al Padre.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



La cappella di San Serenico, nel luogo del suo eremo.

Quando pregare san Serenico?

- Nel giorno della sua festa, il 7 maggio, insieme al fratello san Cénéré.
- Per un bambino malato, in particolare i più piccoli.
- Per le persone colpite da malattie della pelle.
- Per le coppie che desiderano un figlio.
- Quando cerchi un tempo di ritiro e di silenzio.

Una breve invocazione

> *San Serenico, eremita della Sarthe,*
> *prega per noi e per i nostri figli. Amen.*

Per preparare la sua festa puoi recitare la novena a san Serenico dal 29 aprile al 7 maggio, e scoprire la vita di san Serenico.

NOVENA

Novena a san Serenico (Céneri)

Questa novena accompagna san Serenico (Céneri), eremita partito dall'Italia nel VII secolo e fondatore di un piccolo monastero sulle rive della Sarthe. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 7 maggio, comincia il 29 aprile. Puoi anche recitarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Serenico, prega per noi». Il gesto del giorno aiuta a vivere la novena in modo concreto. Gli episodi ricordati vengono dalla tradizione, giunta fino a noi attraverso racconti antichi e sobri.

Giorno 1: Una famiglia cristiana di Spoleto

Serenico nasce in Umbria, in una famiglia nobile che gli trasmette la fede. È in questa casa che comincia la sua vocazione.

Preghiera: Signore, benedici le famiglie che trasmettono la fede ai loro figli.

Gesto del giorno: Pregare con un membro della tua famiglia, o per lui.

Giorno 2: Il servizio del diacono

Diventato diacono, Serenico si mette al servizio della Chiesa. Il diacono è colui che serve, all'altare e accanto ai poveri.

Preghiera: Signore, donami un cuore di servo, a immagine di tuo Figlio.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto, senza aspettarsi ringraziamenti.

Giorno 3: Lasciare la propria patria

Verso il 649 Serenico lascia l'Italia con il fratello. Come Abramo, parte senza sapere esattamente dove Dio lo conduce.

Preghiera: Signore, donami la fiducia di partire quando mi chiami.

Gesto del giorno: Pregare per le persone che hanno dovuto lasciare il loro paese.

Giorno 4: Due fratelli nella preghiera

A Saulges, Serenico e Cénéré vivono insieme una vita da eremiti. La fraternità di sangue diventa fraternità in Cristo.

Preghiera: Signore, benedici i miei fratelli e le mie sorelle, e custodiscici uniti nel tuo amore.

Gesto del giorno: Dare tue notizie a un fratello, a una sorella o a una persona cara.

Giorno 5: Andare più lontano

Serenico lascia il fratello per cercare una solitudine più grande. Anche le separazioni possono essere un modo di seguire Dio.

Preghiera: Signore, aiutami a vivere le separazioni nella pace e nella fiducia.

Gesto del giorno: Affidare a Dio una persona da cui sei separato.

Giorno 6: Il silenzio in riva all'acqua

In un'ansa della Sarthe, Serenico trova un luogo selvaggio per pregare. Il mormorio del fiume accompagna la sua preghiera.

Preghiera: Signore, insegnami a riconoscerti nella bellezza del creato.

Gesto del giorno: Prendere un momento di preghiera all'aperto, nella natura.

Giorno 7: Aprire la porta

Alcuni discepoli vengono da lui. Serenico, che cercava la solitudine, accetta di accoglierli e di condividere la sua vita.

Preghiera: Signore, non lasciare che mi chiuda in me stesso. Rendimi una persona accogliente.

Gesto del giorno: Accogliere in casa, o alla tua tavola, qualcuno che è solo.

Giorno 8: Costruire per Dio

Serenico comincia una chiesa dedicata a san Martino, che il vescovo di Sées porterà a termine. Costruisce per quelli che verranno dopo di lui.

Preghiera: Signore, benedici chi costruisce e chi si prende cura delle nostre chiese.

Gesto del giorno: Visitare una chiesa e pregarvi qualche minuto.

Giorno 9: Una morte serena

Serenico muore verso il 669, circondato dai suoi discepoli. Da allora si viene a pregare nel luogo del suo eremo, per i malati e per i bambini.

Preghiera: Signore, per intercessione di san Serenico, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà, e dona la salute ai bambini malati.

Gesto del giorno: Pregare per un bambino malato o per una famiglia che spera in un figlio.



La chiesa di Saint-Céneri-le-Gérei.

Preghiera conclusiva

San Serenico,
pellegrino venuto dall'Italia ed eremita della Sarthe,
presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Custodiscimi nella semplicità e nella preghiera,
e veglia sui bambini e sui malati.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Saint-Céneri-le-Gérei, nell'ansa della Sarthe dove visse il santo.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Serenico, e scoprire la vita di san Serenico.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa e cappella di Saint-Céneri-le-Gérei

Saint-Céneri-le-Gérei è un villaggio dell'Orne, una decina di chilometri a sud-ovest di Alençon, arroccato su uno sperone di granito in un meandro della Sarthe. Deve il suo nome a san Serenico (Céneri), eremita venuto da Spoleto nel VII secolo, che si stabilì qui, vi accolse alcuni discepoli e vi morì verso il 669. Oggi vi si prega in due edifici: la chiesa romanica, sulla rupe, e la piccola cappella in riva all'acqua, nel luogo del suo eremo.

Dal monastero al villaggio

Secondo la tradizione, Serenico cominciò qui una chiesa dedicata a san Martino e alcuni edifici per i suoi compagni; il vescovo di Sées, san Milehard, completò la chiesa. Il piccolo monastero visse fino al 903, quando fu distrutto durante le invasioni normanne. La chiesa passò poi sotto la dipendenza dell'abbazia di Saint-Évroult. Nell'XI secolo la famiglia Giroie costruì un castello sulla rupe, di cui restano alcuni tratti di mura, e fu edificata la chiesa attuale. Nel XIX secolo la bellezza del luogo attirò numerosi pittori, e il villaggio fa oggi parte dei borghi più belli di Francia.



La chiesa di Saint-Céneri, classificata monumento storico nel 1886.

Che cosa si vede

La chiesa di Saint-Céneri, in stile romanico, è classificata monumento storico dal 1886. Conserva pitture murali del XIV secolo e una Via Crucis scolpita. Una leggenda locale racconta che al tempo delle invasioni uno sciame di api, annidato in un muro della chiesa, mise in fuga gli assalitori; una targa ricorda questo racconto accanto a un foro del muro dove vivono ancora delle api.

Più in basso, in mezzo a un prato sulla riva della Sarthe, sorge la cappella di San Serenico, del XV secolo, iscritta tra i monumenti storici. Segna il luogo tradizionale dell'eremo. Vi si vedono una statua del santo e una pietra chiamata il «letto del santo». Sulla riva opposta, una fonte è venerata da molto tempo. Questo piccolo insieme, spesso dipinto dagli artisti, è il cuore della memoria di san Serenico.



La cappella di San Serenico, sulla riva della Sarthe.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Serenico. Nella cappella, affidagli i bambini malati, le persone che soffrono nel corpo e le coppie che sperano in un figlio, poi recita la preghiera a san Serenico. Il sentiero tra la chiesa e la cappella, lungo il fiume, si presta bene a una camminata in preghiera. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Saint-Céneri-le-Gérei si trova nel parco naturale regionale Normandie-Maine, a nord-est delle Alpi Mancelle, e si raggiunge da Alençon con la strada dipartimentale 101. Il villaggio è molto frequentato nella bella stagione. La chiesa dipende oggi dalla parrocchia Saint-Pierre au pays d'Alençon, nella diocesi di Séez: informati presso la parrocchia o il municipio per conoscere i giorni di apertura e le eventuali celebrazioni in onore del santo.

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: GO69, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Céneri-le-Gérei, che domina la Sarthe.: Immagine: Pradigue, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Serenico, sulla riva della Sarthe, nel luogo del suo eremo.: Immagine: Jean de l'Auxois, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Serenico, nel luogo del suo eremo.: Immagine: Jean de l'Auxois, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Céneri-le-Gérei.: Immagine: Pradigue, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Saint-Céneri-le-Gérei, nell'ansa della Sarthe dove visse il santo.: Immagine: Pom', CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Céneri, classificata monumento storico nel 1886.: Immagine: Pradigue, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Serenico, sulla riva della Sarthe.: Immagine: Jean de l'Auxois, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com